

Primavera garibaldina

Perché primavera Garibaldina? Non sono forse tutte eguali le primavere? La primavera stagione, sì. Infatti in ogni primavera: la terra s'annanta di fiori, di letizia, di verde; si sollevano gli animi intristiti dal freddo e dalla neve; ci risveglia, diciamo pure, da un letargo oltre che spirituale anche materiale. - Rico inciano le passeggiate nei punti più verdi, negli angoli più appartati, ci si riconciglia con la natura. - Gli occhi che per tre mesi erano corsi in cerca di poesia, finalmente l'hanno ritrovata. - Ci si bea del bello, si sorride e si pensa: "quanta è bella primavera!" Sì! infatti la primavera è bella; la primavera ha dato spunto a poeti, pittori, è maestra di tutte le arti. -

Ma quella che intendiamo noi non è la primavera stagione, ma quella primavera degna di continuazione della primavera condotta da Garibaldi e da un manipoli di eroi per la grandezza e la libertà d'Italia. - E' una sfilata di giovani, alcuni fanciulli, alcuni uomini, gli altri quasi tutti ventenni. Ecco la nostra primavera. - I sacrifici non ci sgomentarono, ma ci furono di sprone; la fame, il freddo, le scarpe rotte non furono che cose secondarie perché si aveva fede, fede nella nostra causa, fiducia nei nostri Comandanti ed in noi stessi. LA NOSTRA PRIMAVERA E' B'LA NOSTRA FEDE. Finché c'è fede c'è primavera, più la nostra fede sarà profonda, più sarà primavera. -

FATE LARGO BELVEGNERE, FATE LARGO BARBARI NAZISTI, PASSA LA PRIMAVERA GARIBALDINA, PASSA ~~littorale~~ LA GIOVENTU', PASSA L'AMORE. - Acclamate, o popolo, sorridete mamme, spose, figlie, sono i vostri figli che ritornano i vostri sposi, i vostri fratelli etutti portano un fiore. -

PASSA LA PRIMAVERA GARIBALDINA, PASSANO I FIGLI MIGLIORI D'ITALIA. -

ANCORA 5 MINUTI

Or è quasi un anno che i repubblicani in vena di prodigalità facevano ampia distribuzione di orologi di tutti i tipi, ma di preta marca fascista. - Infatti nel retro campeggiava un teschio. - Le sfere fisse sulle fatidiche cinque minuti dell'ora x. - I garibaldini, pensavano loro, presi da tanta foga propagandistica avrebbero abbandonato gli agi ed i conforti che la montagna offriva loro, per scendere al piano. - Avrebbero riempite le loro caserme, avrebbero fatto da scudo con il loro corpo ai colpi degli alleati, avrebbero fatto la guerra per loro, insonna, mentre essi avrebbero guazzato nell'oro e nel sangue. - Oro e sangue: che terribile parole! oro è il loro Dio, per esso si sono fatti fascisti, per esso servano i tedeschi, per esso sono diventati traditori ed assassini. Ma poi l'oro venne a mancare e non ci rimase che il sangue. - Quanti non caddero sotto i loro colpi? Vecchi e giovani, uomini e donne, bambini ed invalidi, senza distinzione di età e di sesso, caddero sotto i colpi degli sciacalli vestiti a lutto. - L'oro mancava e bisognava pur supplirle con

qualche cosa.- Rinase il sangue e con il sangue rinaserò i segni di venti anni di civiltà mussoliniana.-

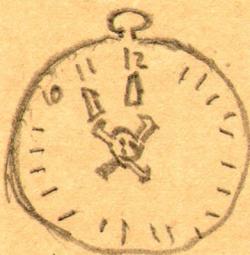
Questo pensando, le belbe ghignavano di satanico piacere.- Questa volta avevano vinto senza sparare, grazie all'inventiva dell'orologio teschiato all'ora x.- Infatti i garibaldini scendevano in giù, ma non per consegnarsi, per occupare la Valsesia e scesero poi ancora più in giù, ora sono alle porte delle città.- Quanti duri colpi vi abbiamo inferto: mentre i cinque minuti si moltiplicavano in altri cinque minuti

Il tempo passa e non ve ne siete accorti perché continuate a tenere gli occhi fissi all'ora x.-

L'ora x sta per scoccare e ve ne diamo il segnale orario:

- Meno cinque - meno 4 - meno 3 - meno 2 - meno 1

DAN..... abbiamo trasmesso l'ultimo rantolo dell'agonia nazifascista.



VITA DA CAMPO

Critica - Aneddoti - Fatterelli - Umoreismo, insomma roba nostra.-

UNA BISTECCA E DUE GARIBALDINI

Che titolo è? Leggete e poi vedrete.- Succedono da noi.-

E' l'ora del rancio.- Due garibaldini giunti un po' in ritardo allungono contemporaneamente la mano verso una gamellino contenente una sola bistecca.- Si accorgono che le mani e gli appetiti sono due e la bistecca è una sola.- Ritirano allora contemporaneamente la mano.- "Mangia tu" dice uno - "no" grazie, mangia tu, io ho già mangiato" - Risponde l'altro "ma che ragione è" - ribatte il primo - "Anch'io ho già mangiato". Io che osservo sorrido, so perfettamente che nessuno dei due ha mangiato.+ Ognuno vorrebbe offrire la bistecca all'altro facendo tacere l'appetito sino a sera.- Ecco lo spirito cameratesco dei garibaldini nostri.-

SMONTAGGIO E MONTAGGIO

Il Capo Plotone S.MARCELLO dice di voler smontare il Commissario Politico del Btg., onde vederne il contenuto, in special modo della testa.-

A proposito racconta: un giorno smontai un tizio e dopo averlo ripulito per bene, mi rimisi all'opera di montaggio, ma dovetti desistere in quanto che l'opera si presentava più difficile del previsto.

Dopo parecchie prove decisi allora, di montare la di lui sorella (da notare che anche la sorella era stata precedentemente smontata)

Ecco ciò che lui racconta.-

Immaginatevi con quale piacere il Commissario di Btg. si farebbe smontare.-

CRIMINADI ALLA RIBALTA



Il servo Oberlutenent..... Buona fine e miglior prin_
cipio, desiderate il nuovo almanacco.-

L'Oberlutenentè che si ricordava ancora dell'articolo di "Stella
Alpina", no grazie fra se (tanto non mi servirebbe....)

G A R I B A L D I N I l'avete riconosciute?

50 lire di premio se indovinate chi è.

Spedire la risposta alla tenda del Comando del 1° Btg. "CREOLA"